



RELAZIONE ANNUALE 2019 verso il bilancio sociale

*Siamo considerati un po' gli sdrogatori,
nel senso di togliere la droga,
mentre qui si fa molto di più,
si fa prevenzione, educazione,
formazione con le famiglie,
ci si mette in gioco sul senso
da dare alla vita.*

Don Giorgio Bosini
In occasione del trentennale dell'Associazione "La Ricerca"

La relazione è il frutto del contributo di tutti i servizi dell'Associazione.
La redazione del documento finale è stata curata dagli uffici comunicazione e statistica/ricerca sociale.



INDICE

PREMESSA: da Aps a Fondazione di partecipazione

METODOLOGIA

- Verso il bilancio sociale
- Qualità
- Un lavoro condiviso
- Agenda 2030
- Un documento di sintesi

LA CARTA DI IDENTITA' DELL'ASSOCIAZIONE

- Organi istituzionali
- L'attività dell'associazione
- Le reti
- L'organizzazione
- Dati sul personale
- I tirocini
- Il volontariato
- La progettazione
- La comunicazione

INFORMAZIONI ECONOMICHE

- Infografica
- Patrimonio immobiliare e manutenzioni
- Fund raising

OBIETTIVI 2019

CONCLUSIONI

- Obiettivi generali 2020
- Ricordando Don Giorgio

REPORT SULLE ATTIVITA' 2019



PREMESSA: da Aps a Fondazione di partecipazione

Il 2019 è stato caratterizzato dal percorso compiuto dall'Associazione verso la trasformazione in Fondazione di partecipazione, partendo dalla necessità di adeguamento alle novità del Codice del Terzo Settore, un percorso tuttora in evoluzione.

Su questo sfondo si è svolta la consueta attività dell'associazione, orientata dagli obiettivi generali dell'anno.

Con la riforma del Terzo Settore l'Associazione La Ricerca si è messa in moto verso il cambiamento.

Già nel 2018 erano stati istituiti due gruppi di studio dedicati ai temi della *mission* e della *vision*, premesse strategiche di ogni realtà sociale, tanto più in un processo di cambiamento, come quello innescato dalla riforma del Terzo settore.

Nella primavera 2019 il Comitato Esecutivo dedica uno specifico approfondimento alla normativa (D.lgs 117/2017), avvalendosi della consulenza di Roberto Museo, esperto in materia a livello nazionale, per rivedere la storia della Ricerca alla luce delle novità legislative, in particolare per quanto concerne l'impatto giuridico della riforma.

Il 6 maggio 2019 viene istituito un gruppo tecnico a cui i soci possono aderire liberamente e si sviluppa lo studio di una possibile trasformazione da Associazione di Promozione Sociale in Fondazione di Partecipazione, per preservare, oltre al patrimonio materiale, anche e soprattutto il patrimonio valoriale che ha ispirato e sostenuto l'operato dell'associazione fin dalla sua nascita.

Il tema dei valori, che riporta alle radici dell'Associazione, è stato al centro delle riflessioni dell'anno 2019. La Ricerca ha sentito il bisogno di verificare i modelli educativi dei propri servizi, nati nel solco della filosofia di Progetto Uomo a cui si è formata negli anni '80.

Il percorso degli ultimi decenni, l'inserimento di nuove figure professionali e di operatori giovani hanno permesso l'evoluzione dei servizi (strutture e interventi) verso una maggiore specializzazione per rispondere sempre meglio alle esigenze dei giovani e delle famiglie.

La Ricerca vuole però tenere alta anche la consapevolezza dell'impianto valoriale su cui si basa la sua storia e la sua identità.

Per tali ragioni nel 2019 ha avviato un percorso di riflessione, denominato "Obiettivo Cinque" (perché al numero 5 degli obiettivi generali era posta la questione), chiedendo aiuto a testimoni privilegiati, individuati per la loro competenza e spessore culturale, con cui confrontare l'esperienza di questi anni, analizzarla attentamente e leggerne il senso con un pensiero critico e propositivo per il futuro. Il percorso formativo iniziato nell'autunno 2019 coinvolgendo soci, volontari e operatori, è ancora aperto.

La relazione che segue propone una fotografia della dimensione istituzionale e della struttura operativa dell'Associazione, aggiornata al 31 dicembre 2019, con una descrizione ragionata di ciascuno dei servizi erogati nel corso dell'anno. A supporto di questa operatività vi sono uffici e funzioni generali, che lavorano al servizio dell'Associazione, dall'amministrazione, alla progettazione, dalla manutenzione alla comunicazione e altro ancora. Tutto ciò, insieme agli eventi e ai momenti di riflessione promossi dall'Associazione, concorre a produrre cultura per il territorio.



METODOLOGIA

Verso il bilancio sociale

Questa relazione accompagna l'Associazione nell'ultimo anno dell'attuale forma giuridica (Associazione di Promozione Sociale), verso l'imminente trasformazione in Fondazione di partecipazione. In attesa della istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che offrirà nuovi schemi per la redazione del Rendiconto economico e renderà obbligatoria la redazione del Bilancio Sociale ¹, cogliamo già oggi alcuni spunti da riportare ai soci e a quanti seguono l'Associazione La Ricerca nella sua opera sociale, culturale, economica nel territorio piacentino.

Qualità

Le attività dell'Associazione La Ricerca seguono un **sistema di gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015**, che struttura le attività per obiettivi, in un processo continuo di monitoraggio, valutazione e miglioramento. Gli obiettivi generali e specifici su cui si è strutturata l'attività 2019 costituiscono quindi il riferimento della relazione e dei dati sui cui sono state condotte le valutazioni dei risultati raggiunti e il rilancio su nuovi sviluppi.

I dati e le considerazioni riportate nel documento (relazione e report) sono il frutto del lavoro di raccolta e di analisi condotti dai responsabili dei servizi, dal coordinatore d'area, dalla direzione e dal comitato esecutivo.

Un lavoro condiviso

Su alcuni progetti e in particolare sui servizi educativi territoriali, La Ricerca condivide il lavoro con la **coop. Sociale "Co.Te.Pi. Educazione & Lavoro"** con cui opera sul territorio nelle attività educative e di inclusione sociale, con particolare riguardo al lavoro per persone svantaggiate.

Altrettanto importante la collaborazione con i **volontari della P.a.Ce** attivi nelle nostre comunità e in molti dei servizi generali dell'associazione con diverse mansioni.

La stesura del report diventa inoltre l'occasione per ricordare e fare sintesi degli indicatori raccolti durante l'anno. Si è scelto di riportare quelli più significativi per la collettività, con alcuni approfondimenti, tralasciando quelli più utili ad uso interno per migliorare la gestione e garantire outputs² sempre più efficienti ed efficaci nella produzione di outcomes³ più soddisfacenti.

Agenda 2030

Le azioni svolte dall'Associazione La Ricerca producono un impatto sociale anche tangibile e concorrono, integrandosi con l'intervento di diversi partner pubblici e privati, al raggiungimento di uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Abbiamo voluto mettere in evidenza, anche se in modo embrionale, che ogni attività realizzata produce a livello locale effetti che ricadono negli ambiti indicati dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, raccolti nel documento "**Agenda 2030**".

Crediamo che questi obiettivi costituiscano un riferimento comune cui tendere anche nel nostro quotidiano, perché toccano questioni importanti per lo sviluppo di tutti, paesi e individui.

¹ Cfr decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" – G.U. n. 186 del 9/8/2019

² I risultati intesi come quantità di lavoro prodotto

³ L'esito determinato dal lavoro



Anche se in una forma iniziale e con la necessità di acquisire e diffonderne la consapevolezza, questo collegamento con l'Agenda 2030 vuole essere l'impegno a prendere coscienza del valore della sostenibilità e a cercarne l'attuazione anche nelle azioni quotidiane, ampliando lo sguardo oltre lo stretto interesse di parte.

All'interno del report, a fianco di ogni ambito, vengono quindi riportati i simboli degli Obiettivi di riferimento (che sono raccolti nella legenda al termine di questo capitolo).

Alcune attività concorrono al raggiungimento di più Obiettivi in interazione tra loro.

Anche nel nostro piccolo, per la nostra mission e per ciò che generiamo con i nostri interventi, concorriamo a migliorare il mondo, nell'interesse di tutti e cerchiamo di creare alleanze per il benessere della comunità ed il futuro delle nuove generazioni.






Un documento di sintesi

Ogni anno la redazione di questo documento di sintesi del lavoro svolto coinvolge le persone che hanno operato direttamente nei servizi (i responsabili, gli operatori) e che regolarmente producono dati e documentazione sui risultati e sulle criticità da correggere e migliorare.

La realizzazione di attività e servizi è scandita da un sistema che dà al dato, nella forma numerica e nella forma narrativa, un valore sostanziale.

Non è un caso che Don Giorgio abbia visto giusto nell'inserire nell'organico dell'Associazione un **ufficio di statistica**, con lo scopo di elaborare dati, riflessioni e considerazioni su ciò che si fa, tessendo sui dati raccolti una trama di consapevolezza diffusa, un patrimonio che si incrementa e su cui possiamo confrontarci con il passare del tempo e con gli interlocutori che vogliono sapere cosa facciamo.

AGENDA ONU 2030 - loghi corrispondenti ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile

	OBIETTIVO 1 – SCONFIGGERE LA POVERTÀ - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
	OBIETTIVO 2 – SCONFIGGERE LA FAME - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
	OBIETTIVO 3 – SALUTE E BENESSERE - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	OBIETTIVO 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ - Istruzione di qualità per tutti. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
	OBIETTIVO 5 – PARITÀ DI GENERE - Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e ragazze
	OBIETTIVO 6 – ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI - GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO SANITARIE
	OBIETTIVO 7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE - ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI
	OBIETTIVO 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - Promuovere la crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
	OBIETTIVO 9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE - COSTRUIRE UNA INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE
	OBIETTIVO 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE - Ridurre le disuguaglianze tra i Paesi e al loro interno
	OBIETTIVO 11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI - RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI
	OBIETTIVO 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI - GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO
	OBIETTIVO 13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO - ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE
	OBIETTIVO 14 – VITA SOTT'ACQUA - CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO SOSTENIBILE GLI OCEANI, I MARI E LE RISORSE MARINE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
	OBIETTIVO 15 – VITA SULLA TERRA - PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI, GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE LE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEL TERRITORIO E ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ
	OBIETTIVO 16 – PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE - PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, RENDERE DISPONIBILE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI
	OBIETTIVO 17 – PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI - RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



La carta di identità dell'Associazione

L'Associazione è un organismo vivo, si muove nel tempo e così cambia anche la sua carta di identità. Nata dall'iniziativa di **Don Giorgio Bosini**, insieme ad Alfredo Signaroldi, Barabaschi Claudia, Tansini Paolo, Veneziani Piergiorgio, Torricella Fausto, Visconi Pietro, Rapaccioli Maria Teresa, Caviglioni Maria Rosa, Botti Pietro, l'Associazione si è costituita formalmente il 15 maggio 1980.

Don Giorgio ne fu il presidente dalla costituzione fino al 2009. Dopo di lui prese la guida dell'associazione Daniela Scrollavezza. A Don Giorgio fu attribuita la carica di Presidente emerito.

Don Giorgio Bosini è scomparso lo scorso 16 marzo a causa del corona virus.

La sua figura, il suo pensiero, le sue parole, le opere e l'intraprendenza straordinaria che lo hanno contraddistinto rimarranno un punto di riferimento insostituibile per tutta l'associazione.

A lui la Ricerca, la città di Piacenza e la comunità ecclesiale saranno riconoscenti per sempre.

Le finalità

L'associazione persegue le finalità indicate nel proprio statuto.

Crede nel lavoro di équipe come strumento principale nella realizzazione dei servizi e si impegna a promuovere una crescita economica inclusiva, cominciando con il garantire un lavoro sicuro e dignitoso ai propri dipendenti, l'attenzione a una progressiva innovazione tecnologica negli ambiti di intervento e proponendo linee di sviluppo sul tema dell'autonomia e del benessere delle persone che prende in carico.

L'Associazione **crede nel lavoro di rete**, come dimostra la sua adesione a realtà locali e nazionali. Dialoga con molti soggetti locali, dalla pubblica amministrazione al mondo della chiesa diocesana, dalla scuola di ogni ordine e grado all'imprenditoria sociale, dagli organi di stampa alle piattaforme social, dal volontariato alla cooperazione sociale.

Nel contesto locale piacentino occupa un ruolo attivo e propositivo, che ha bisogno sempre di più di chiarirsi e rafforzarsi, sviluppando idee e conoscenze.

Per tale ragione con questa relazione oltre a raggiungere i soci, i volontari e gli operatori della Ricerca, ci rivolgiamo agli interlocutori esterni per informarli dei risultati dell'Associazione e raccontare le nostre esperienze più significative.

Gli Organi dell'Associazione

L'Assemblea dei soci al 31 dicembre 2019

La base associativa alla fine del 2019 conta 33 soci.

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo dell'Associazione (art. 9 dello Statuto).

Nel 2019 l'assemblea è stata convocata n. 5 volte, per le decisioni statutarie (approvazione del bilancio) e per le tappe che hanno portato all'approvazione dello statuto della costituenda Fondazione di Partecipazione "La Ricerca Don Giorgio Bosini".

Per quanto riguarda il percorso di trasformazione

L'obiettivo dell'anno era la redazione del nuovo statuto, al termine di un percorso articolato, supervisionato dalla consulenza del dott. Roberto Museo, dalla prima bozza, alla discussione, fino alla approvazione della proposta avvenuta il 28 ottobre 2019.

Il 12 dicembre 2019, infine, viene presentato all'assemblea l'iter procedurale di trasformazione.

In queste tappe La Ricerca ha sempre coinvolto i due soggetti strettamente a lei collegati: l'organizzazione di volontariato P.a.Ce e la coop. sociale di tipo B Co.Te.Pi Educazione & Lavoro.



Il Comitato Esecutivo al 31 dicembre 2019

Gian Luigi Rubini	Presidente
Daniela Scrollavezza	Vicepresidente)
Fausta Fagnoni	Consigliere
Claudio Lisetti	Consigliere
Gian Mario Ampollini	Consigliere

Nel 2019 il comitato esecutivo si è riunito 39 volte. Ogni seduta e le conseguenti decisioni assunte dal Comitato risultano dai verbali depositati presso la sede legale.

Il comitato è l'organo che esercita la direzione strategica dell'ente (art. 10 dello Statuto) ed è stato rinnovato nell'ottobre del 2018.

Il Presidente (art. 11 dello Statuto) viene eletto dal Comitato Esecutivo tra i suoi membri, presiede l'Assemblea ed è il rappresentante legale dell'Associazione.

Il Presidente in carica, dott. Gian Luigi Rubini, è al suo secondo mandato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti al 31 dicembre 2019

Stringhini Paolo	socio
Mannina Renato	socio
Fasoli Angela	socia

Il collegio dei Revisori dei Conti (art. 12 dello Statuto) ha il compito di verificare la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Il Collegio dei Probiviri al 31 dicembre 2019

Castellani Lucia	socia
Stringhini Paolo	socio
Rizzi Luigi	socio

E' l'organo di giurisdizione interna, rileva eventuali violazioni statutarie e svolge funzioni arbitrali, se richiesto dai soci (art. 13 dello Statuto)

La Ricerca e le reti

L'Associazione La Ricerca aderisce e collabora con diverse reti associative:

- CEA (Coordinamento Enti Ausiliari regionale e locale)
- C.I.C.A. (Coordinamento Italiano Case Alloggio per persone con HIV/AIDS)
- FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)
- C.A.MINO (Coordinamento Accoglienza Minori della provincia di Piacenza – associazione II livello)
- Tavolo provinciale contro la violenza di genere

E' in rete inoltre con l'Associazione Arcobaleno Onlus e con l'Emporio Solidale Piacenza Onlus.



Sedi operative dell'Associazione La Ricerca

ARCA (Consulenza e Ascolto)

Stradone Farnese 96

Tel. 346 6747670 – 0523 338710

Email: laricerca@laricerca.net

COMUNITA' TERAPEUTICA LA VELA

Justiano di Vigolzone

Tel/Fax 0523 875211

Email: ct_lavela@laricerca.net

COMUNITA' DOPPIA DIAGNOSI EMMAUS

CASE DI CORTE

Strada Agazzana, 68 loc. La Pellegrina, Piacenza

Tel. 0523 1861021- Fax 0523 1748061

Email: emmaus2000@laricerca.net

CASA ACCOGLIENZA MALATI DI AIDS "DON VENTURINI"

Strada Agazzana, 68 loc. La Pellegrina, Piacenza

Tel. 0523 779410 – fax 0523 1861022

Email: don.venturini@laricerca.net

COMUNITA' LUNA STELLATA

Tel. 0523 613607 – fax 0523 614128

email: lunastellata@laricerca.net

CASA ACCOGLIENZA STELLA DEL MATTINO

Tel. 0523 613607 – fax 0523 614128

email: stelladelmattino@laricerca.net

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

Stradone Farnese, 96 – Piacenza

Tel. 331 9461538 – 0523 338710

email: paolosavinelli@gmail.com

AREA INCLUSIONE SOCIALE

Stradone Farnese, 96 – Piacenza

Tel. 0523 338710

email: maraverderi@laricerca.net

PROGETTO ICEBERG – CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Tel. 0523 338710 – email: faustafagnoni@laricerca.net

UFFICI

Stradone Farnese, 96 – Piacenza

Tel. 0523 338710 fax 0523 328903



DIREZIONE GENERALE- Email: italaorlando@laricerca.net

AMMINISTRAZIONE- Email: laricerca@laricerca.net

RESPONSABILE DEI SERVIZI E GESTIONE RISORSE UMANE- Email: mauromadama75@gmail.com

PROGETTAZIONE- Email: faustafagnoni@laricerca.net

STATISTICA-RICERCA SOCIALE- Email: valerimenta@laricerca.net

ACCREDITAMENTO, SISTEMA QUALITA', SICUREZZA, PRIVACY- Email: donatellaperoni@laricerca.net

UFFICIO STAMPA – email tipisati@gmail.com



Il personale

Al 31/12/2019 il gruppo operativo dell'Associazione è composto da 67 dipendenti.

La **presenza femminile è pari al 76% del totale degli assunti**, n. 9 donne sono inserite in ruoli di responsabilità (direzione generale, direzione delle comunità, dei servizi, direzione di funzioni strategiche).

Categoria	31/12/18	31/12/19	scostamento
Direttore	1	1	0
Impiegati	7	5	-2
Educatori/Animatori	48	51	+3
Assistenziale	6	6	0
Operai	9	2	-7
CoCoPro	2	1	-1
Colf	1	1	0
Totale	74	67	-7

I consulenti

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di consulenti esterni nei seguenti ambiti:

- Supervisione équipe delle strutture e dei servizi (n. 5 consulenti)
- Consulenza psichiatrica per le comunità (n. 4 consulenti)
- Formazione specialistica per il gioco d'azzardo patologico (n. 2 esperti)
- Formazione e supervisione gruppi AMA (n. 1 formatore)
- Sorveglianza sanitaria (n. 1 Medico competente)
- Sicurezza (n. 1 Resp. Sicurezza prevenzione e protezione)
- Amministrazione del personale (n. 1 studio di consulenza)
- Comunicazione orientata al fundraising (n. 1 consulente)

I volontari

Ai servizi dell'Associazione collaborano i volontari dell'Associazione P.A.Ce, l'organizzazione di volontariato che affianca e sostiene i progetti de La Ricerca.

I volontari entrano attivamente nelle seguenti funzioni di supporto:

- manutenzione
- gestione del patrimonio immobiliare
- segreteria per pratiche sanitarie degli utenti
- centralino/portineria
- accompagnamento degli ospiti delle comunità a visite mediche



- attività di animazione e relazioni con gli ospiti
- sostegno economico a favore degli ospiti in difficoltà
- sostegno a progetti dell'associazione
- promozione di progetti di alternanza scuola-lavoro nelle comunità e nei servizi dell'Associazione
- valorizzazione del volontariato negli ambiti di interesse dell'Associazione La Ricerca
- assistenza e supporto nelle comunità

Nel 2019 sono state messe a disposizione dei servizi dell'Associazione La Ricerca (strutture, accompagnamenti, uffici, laboratori, iniziative, assistenza ospedaliera, manutenzione, attività tecniche, centralino-portineria) quasi **8.100 ore di volontariato**.

Ai volontari delle comunità La Vela, Emmaus, Luna Stellata/Stella del mattino, Don Venturini, Centralino/portineria, gruppo iniziative sono state dedicate dall'Associazione **n. 27 incontri formativi**, nei quali sono stati coinvolti **n. 60 volontari**.

Sono stati realizzati:

- n. 2 corsi per nuovi volontari (con 25 partecipanti)
- n. 2 corsi per volontari giovani in collaborazione con SVEP, Istituti Gioia e Colombini (con n. 18 partecipanti)

Nel 2019 sono stati inseriti nelle attività **n. 15 nuovi volontari**.

I tirocinanti

L'Associazione è sede di tirocinio per diverse figure professionali (psicologi, educatori, assistenti sociali, OSS, altre mansioni) sulla base di convenzioni con università ed enti di formazione professionale quali:

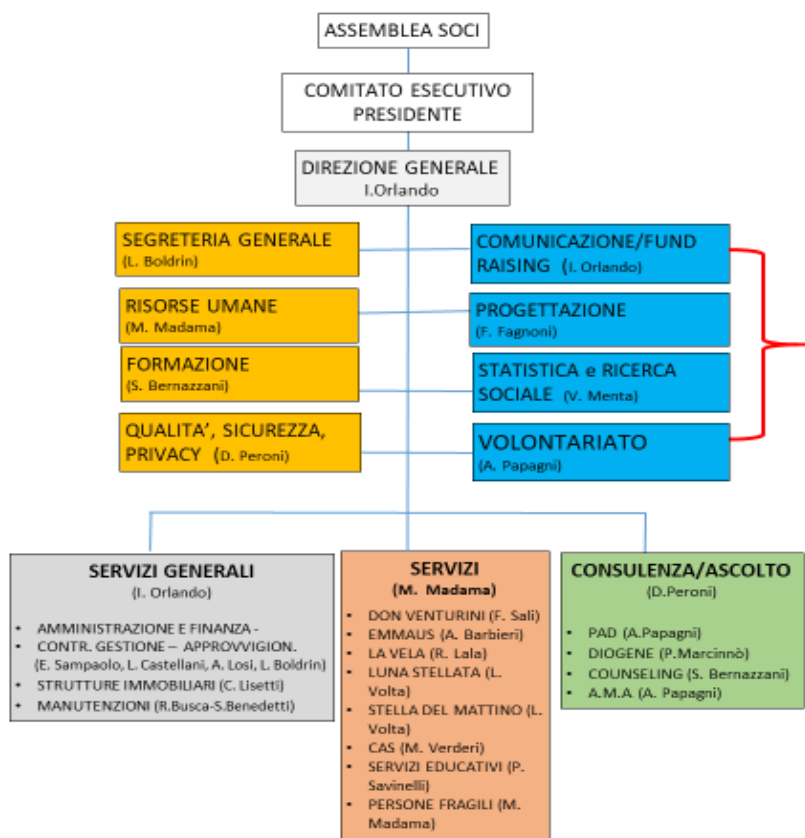
- Università Cattolica di Piacenza Facoltà Scienze dell'Educazione
- Università di Parma Facoltà di Psicologia e Scienze e Servizi sociali
- Università di Bologna Facoltà Scienze e Servizi Sociali
- Università Milano Bicocca Facoltà di Psicologia
- Università di Urbino Facoltà di Sociologia
- Scuola di Psicologia Mind di Milano
- Scuola di Psicologia A.M.I.S.I.
- Ente di formazione Irecoop
- Ente di formazione IAL
- Istituto Romagnosi Piacenza (alternanza scuola-lavoro)
- Liceo M. Gioia Piacenza (alternanza scuola-lavoro)

Nel 2019 sono stati ospitati 15 tirocini.

L'organigramma

La struttura tecnica dell'associazione è rappresentata dall'organigramma che elenca le funzioni organizzative e i rapporti di interdipendenza tra i ruoli coinvolti nei servizi e nelle strutture dell'associazione.

ASSOCIAZIONE LA RICERCA
Organigramma



15 maggio 2019

Nel 2019 sono stati introdotti alcuni cambiamenti, con l'intento di razionalizzare le attività e ad integrare le funzioni operative dell'organizzazione. In particolare:

- Sono stati collocati in staff alla direzione le funzioni di progettazione, comunicazione, statistica e ricerca sociale, volontariato, funzioni trasversali a tutta l'organizzazione
- È stato nominato un nuovo responsabile della gestione risorse umane
- È stata istituita un'area omogenea comprendente i servizi di consulenza e ascolto, denominata Arca
- È stata individuata una nuova responsabile per l'area persone fragili, che comprende il centro diurno Quadrifoglio, il laboratorio di Via Zoni, il progetto di mediazione linguistica in carcere, il progetto Ac...cogliere, l'area lavoro relativa agli inserimenti lavorativi e tirocini

Nel 2019 si chiude l'esperienza di accoglienza di stranieri richiedenti asilo nel Centro di Accoglienza Straordinaria della struttura di Via Zoni (ex ostello Don Zermani).

Con l'entrata in vigore delle nuove norme del cosiddetto Decreto Sicurezza, che riduce l'accoglienza alla sola fornitura di vitto e alloggio, con riduzione della tariffa giornaliera, l'Associazione rifiuta di aderire a una impostazione estraparzialmente impoverita dell'accoglienza e decide di non partecipare al bando della Prefettura per l'individuazione dei centri. La convenzione con la Prefettura, già scaduta il 30 giugno 2019, viene prorogata di mese in mese per consentire il trasferimento degli ospiti presso



altri centri della provincia, fino al 31 agosto, data viene chiuso definitivamente il centro e si conclude l'esperienza di accoglienza.

Il Centro Don Zermani è in attesa di un nuovo progetto di utilizzo sociale.

Nel 2019 viene avviata la collaborazione dell'Associazione La Ricerca e della coop. L'Arco per la realizzazione della prima annualità del **progetto di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, denominato "ICEBERG"**, assegnato ai due enti dall'Azienda Usl di Piacenza e finanziato da fondi regionali.

Il progetto ha un'ampia articolazione territoriale che copre tutta la provincia e costituisce un intervento straordinario e innovativo per la metodologia messa in atto.

INFORMAZIONI ECONOMICHE

Le informazioni relative al bilancio 2019 sono contenute nei documenti:

- Bilancio per centri di costo
- Stato patrimoniale
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
- Nota illustrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

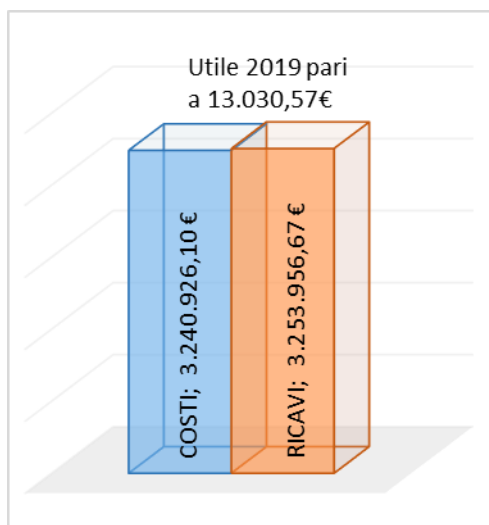
L'esercizio 2019 si chiude con un **avanzo di gestione pari a € 13.030,55**.

Nel 2019 si registra una diminuzione dei "Ricavi da prestazioni di servizi" di € 31.373.19, un aumento dei "Ricavi da Progetti" per l'avvio del Progetto GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).

Un'entrata di € 50.000,00 per una donazione straordinaria da privato.

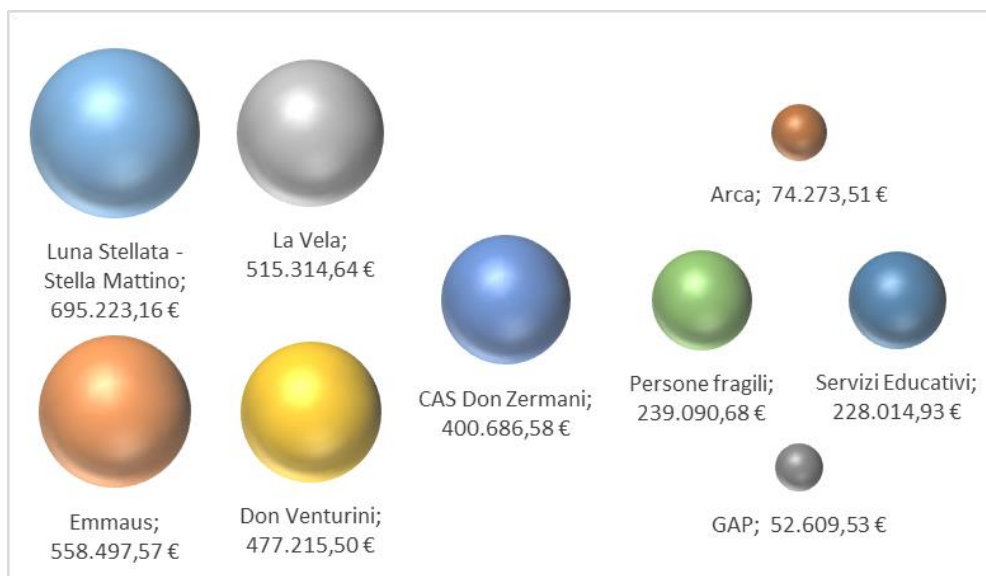
E un aumento del costo del personale dovuto agli adeguamenti contrattuali e di livello.

Rappresentazione costi ricavi ed utile associativo anno 2019

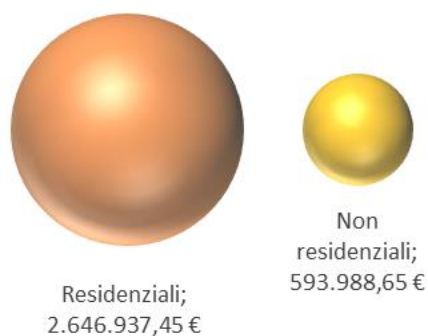


Rappresentazione del valore economico dei servizi realizzati nel 2019

Il valore economico è dato dai costi sostenuti per la realizzazione diretta del servizio e da una quota parte dei costi generali dell'associazione. La percentuale di costi ripartita è stata calcolata in base al costo, secondo la logica che più un'unità operativa ha spese per personale, acquisti e altre voci, più necessita di una struttura gestionale (organizzativa e amministrativa).



Rappresentazione del valore economico dei servizi residenziali e non realizzati nel 2019



NB) La Case di Corte sono incluse nei servizi non residenziali



PATRIMONIO IMMOBILIARE

Variazioni 2018/2019 relative agli Immobili di proprietà

Immobili di proprietà	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Centro Don Zermani	1.105.455,01	1.106.679,01	1.224,00
Appartamento di Ponte dell'Olio	107.814,98	107.814,98	-
Appartamento di Cortemaggiore	214.501,27	214.501,27	-
Eredità Peveri	92.096,92	92.096,92	-
Fabbr. Residenziale a Gropparello	62.500,00	-	-
TOTALE	1.582.368,18	1.521.092,18	-61.276,00

- La variazione riguarda lavori di manutenzione straordinaria presso l'immobile "Centro Don Zermani" di Via Zoni.
- Per quanto concerne l'immobile di Gropparello, il comitato esecutivo ne ha deliberato la vendita, avvenuta con atto notarile il 13/12/2019 per un importo pari a € 45.000,00, generando una sopravvenienza passiva di € 17.500,00.

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

L'efficienza delle strutture, la sicurezza e livelli di confort adeguati alla vita degli ospiti sono un obiettivo fondamentale. L'Associazione con proprio personale si occupa di interventi di controllo, riparazioni, manutenzioni programmate per l'efficienza delle utenze, cura del verde, sistemazione e cura dell'orto della Pellegrina, piccoli lavori di idraulica, trasporto e montaggio arredi, manutenzione automezzi.

Le manutenzioni straordinarie sono effettuate da ditte esterne, con regolari contratti di fornitura di mano d'opera e acquisto materiali. La manutenzione comprende anche gli interventi di controllo previsti per gli impianti, i macchinari, le attrezzature, in base alle indicazioni delle norme di settore e secondo piani di controllo stabiliti.

Dal gennaio 2017, per contenere il rischio di legionellosi, si procede alla pulizia dei filtri, della rubinetteria, delle doccette nelle varie strutture, con la collaborazione del personale, in tutte le comunità, con cadenza trimestrale, usando prodotti decalcificanti specifici.

Un tema che sta a cuore all'Associazione e alla coop. Cotepi riguarda l'attività di coltivazione dell'orto alla Pellegrina che permette di fornire ortaggi (pomodori, patate, insalata, peperoni, verze e altro) alle strutture durante la stagione estiva e autunnale. Nel 2019 sono stati forniti 2.373 Kg di ortaggi. Questa attività è svolta in collaborazione al progetto "Ac...cogliere" che la coop. Cotepi sta realizzando con i partner Des Tacum e Campo Lunare, grazie al finanziamento della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

FUNDRAISING

L'associazione non dispone di un piano strutturato di fundraising.

Collabora però e viene sostenuta da soggetti con cui ha consolidato relazioni significative.

ASSOCIAZIONE PACE

- Sostegno individuale a utenti in difficoltà economica (per acquisto beni di necessità, abbonamenti/biglietti autobus)
- Contributo per realizzazione di attività natalizie per i ragazzi dei Centri diurni
- Acquisto T shirt personalizzate per gli educatori del centro estivo del territorio di Cortemaggiore
- Contributo per borse lavoro per ospiti del CAS Don Zermani
- Contributo per spese scolastiche, pratiche di rinnovo permesso di soggiorno, ricariche telefoniche per ospiti del CAS Don Zermani
- Contributo per la realizzazione del corso sui gruppi AMA con dott. Bertoldi



- Avvio progetto 1,2,3 stella! Per il rifacimento del giardino e acquisto arredi delle comunità Luna Stellata e Stella del Mattino (progetto in essere) a cui l'Associazione Pace ha dedicato in parte la vendita dei pinetti natalizi nel dicembre 2019

BANCA DI PIACENZA

- Donazione di 15.000 € per concorrere all'acquisto di un mezzo attrezzato per disabili per la casa accoglienza Don Venturini, integrando quanto donato da singoli donatori attraverso la Rete del Dono

METALGRIGLIATI di ROBERTO GATTI

- Donazione di 1.500 € - progetto "Dal business all'anima" promosso dall'Università Cattolica di Piacenza, con cui l'Associazione finanzia borse lavoro per utenti fragili

DIPENDENTI CREDIT AGRICOLE

- Contributo volontario € 1.477,28

DIPENDENTI BANCA DI PIACENZA

- Contributo volontario € 950,32

5x1000

- dato 2018 : € 7.821,00

8x1000 alla Chiesa Cattolica

- Sostegno ai servizi di ascolto e consulenza individuale

INTERVENTI DI CONSULENZA GRATUITI DA PARTE DI PROFESSIONISTI

- Assistenza legale
- Supervisione équipe La Vela
- Assistenza amministrativa
- Consulenza tecnica (architetto)

LEO CLUB

- Donazione € 1.500 a favore della Casa accoglienza Don Venturini

Sig. C.M.

- Donazione di 50.000 €

La Progettazione

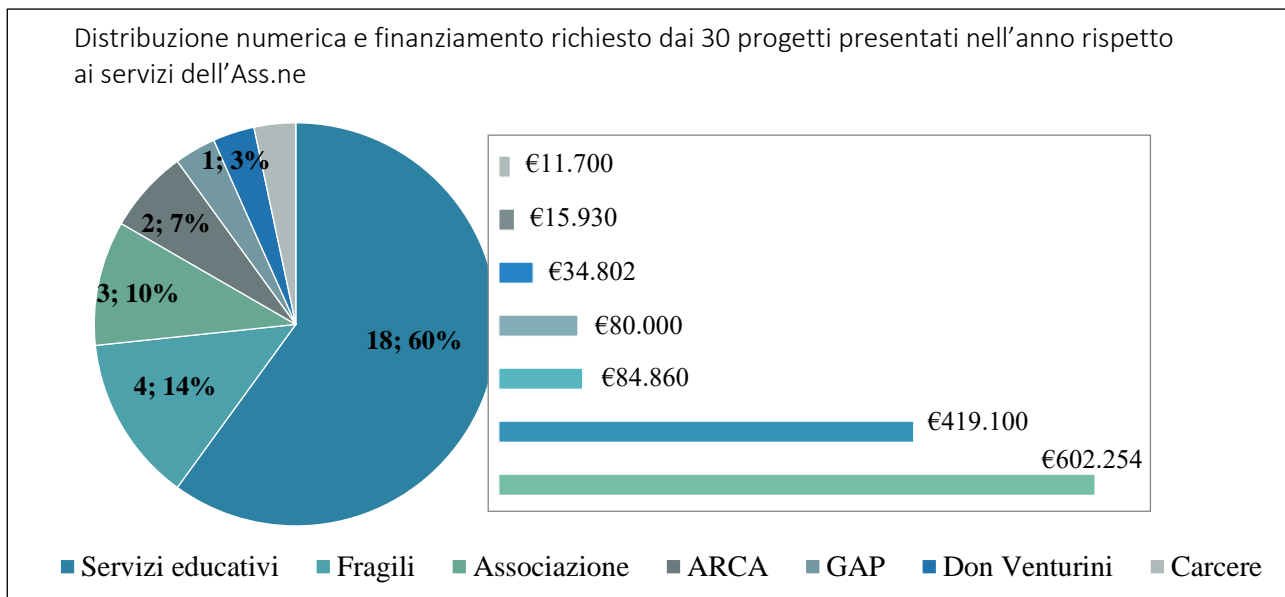
L'ufficio dedicato alla progettazione consente all'associazione di mantenere e consolidare alcuni interventi, di trovare la sostenibilità di attività e di individuare ipotesi di sviluppo.

Nel 2019 l'ufficio progettazione ha seguito 54 progettazioni.

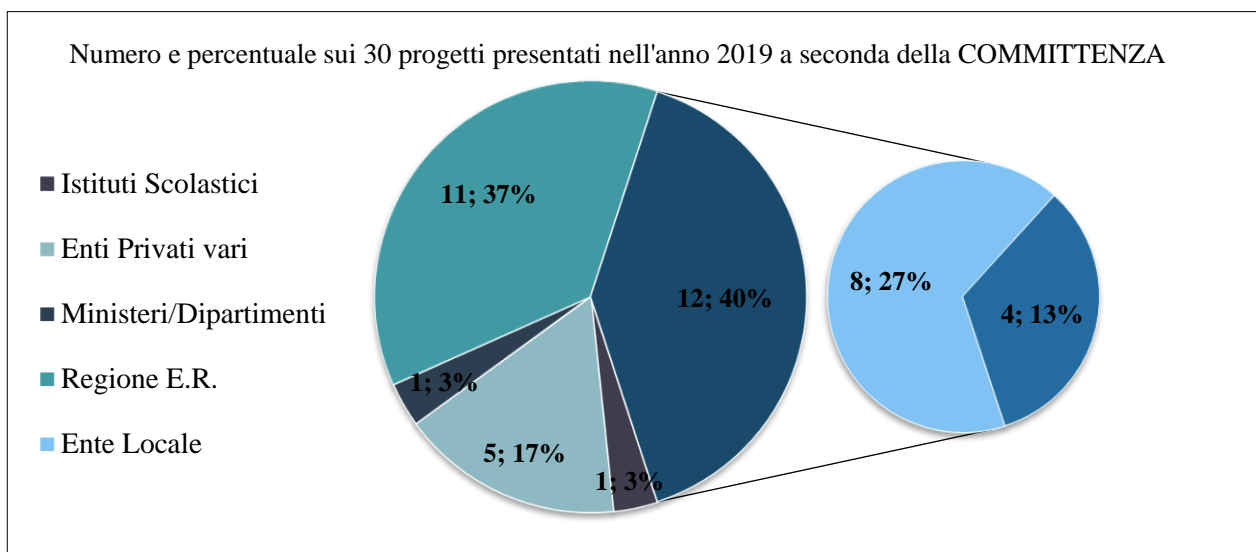
Dei 38 progetti in realizzazione nell'anno, in 15 l'Associazione "La Ricerca" ha svolto ruolo di capofila, in 3 era capofila la coop. CO.TE.PI., mentre in 20 progetti (il 52% del totale) l'Associazione è stata partner di progetti in rete con Coop. L'Arco, Caritas Diocesana, Istituti scolastici, Solco, ENAIP, Coop. Des Tacum, Ass. Lumen, Ass. Carmen Cammi, Ass. Abracadabra, Ass. Epikurea, Ass. Concorso, Opera Pia Alberoni.

L'ufficio ha collaborato nella rendicontazione di 16 progetti.

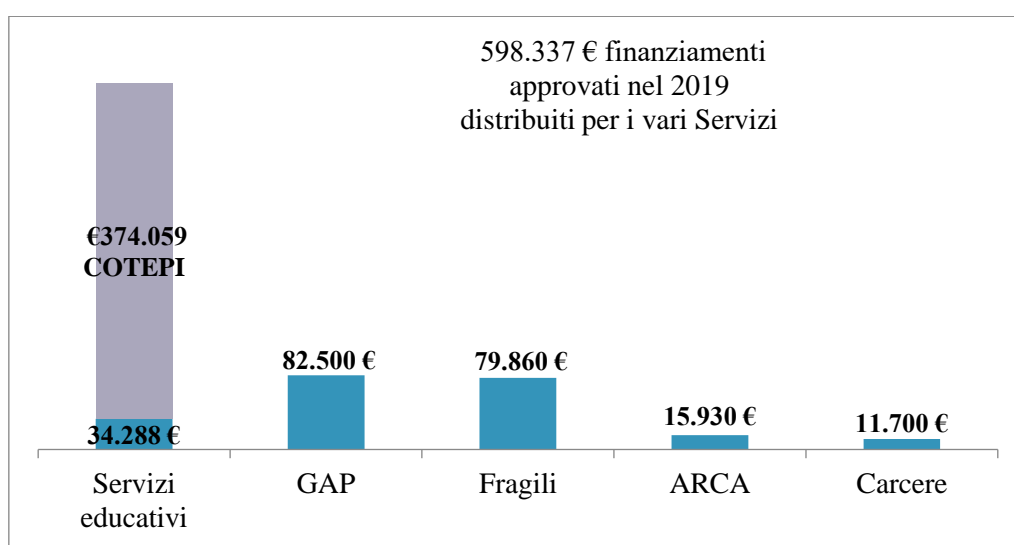
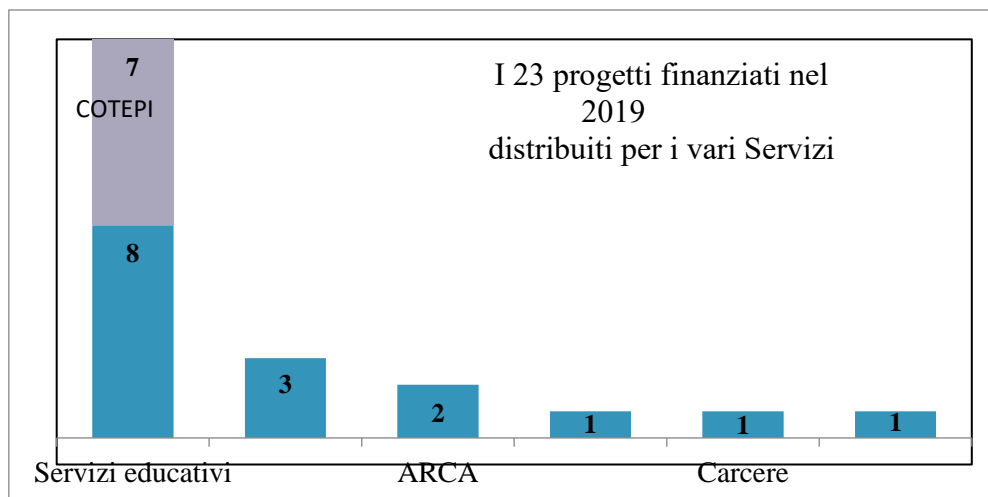
Rispetto allo scorso anno si è consolidata la partecipazione ai bandi pubblici, soprattutto a gare d'appalto e contributi da Enti Locali e Regionali, così come si conferma l'importanza del lavoro di rete e dell'adesione a progetti in partenariato. Più della metà dei progetti presentati aveva infatti capofila un altro soggetto del territorio.



Tra i progetti presentati agli Enti Pubblici la specifica dei progetti facenti capo a CO.TE.PI.



I grafici mostrano inoltre il dato relativo alla Cooperativa CO.TE.PI., che realizza le sue attività in collaborazione con l'Associazione e soprattutto con l'equipe dei Servizi Educativi.



L'intensità del lavoro di progettazione richiede sempre di più il raccordo con i servizi organizzando, dove necessario, tavoli di progettazione condivisa su temi specifici. Nonostante le nuove procedure, il raccordo e l'integrazione non sono stati garantiti in maniera continuativa così come la chiarezza di ruoli nell'organizzazione e distribuzione dei compiti necessita di miglioramento. La collaborazione con i diversi enti del terzo settore per progettazioni comuni è continuata, ed in particolare si è consolidata con alcune cooperative, con cui si è lavorato a ipotesi innovative sul versante dei giovani e dell'orientamento.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione al servizio dell'Associazione si è mossa sia sul fronte interno che sul fronte l'esterno, con la collaborazione dell'ufficio stampa.

Per quanto riguarda la comunicazione finalizzata a rafforzare la conoscenza delle attività e della vita associativa da parte dei soci e dei dipendenti, il 2019 vede la **nascita di un "notiziario"** che racconta le esperienze e le persone protagoniste dell'associazione.

La redazione del notiziario è condotta dall'ufficio stampa.

Nel 2019 sono stati pubblicati n. 2 numeri (usciti nei mesi di luglio e ottobre).



Rispetto alla **comunicazione esterna** è stata garantita la presenza sul quotidiano locale Libertà (42 pezzi tra articoli, intere pagine dedicate e annunci che sono stati sistematicamente rilanciati sul sito, sulle testate on line, sul settimanale della Diocesi e sui social).

Si aggiungono:

- il sito web che è stato sistematicamente aggiornato nella parte delle news, sia con la ripubblicazione di comunicati e articoli della Ricerca, sia con la ripresa di notizie su temi sociali legati al tema delle dipendenze, dei temi educativi e del volontariato, nonché al mondo del terzo settore
- la pagina Facebook, arrivata a oltre 900 “amici”

Stretta collaborazione anche con i Servizi Multimediali della Diocesi su specifici temi (Hikikomori, giornata di lotta alla droga, open day delle comunità) a cui sono stati dedicati spazi nella trasmissione Le Strade della vita e con l'emittente radiofonica piacentina Radio Sound.

OBIETTIVI GENERALI 2019

Obiettivo	Verifica	Evidenze
1. ridefinizione dell'assetto istituzionale dell'associazione	Approvazione del nuovo statuto con l'assemblea del 18/10/2020 dopo il lavoro condiviso con gruppo tecnico	Nuovo statuto Verbali assemblea Verbali gruppi di lavoro
2. ridefinizione del rapporto tra coop. CO.TE.PI e Associazione La Ricerca	Incontri tra i due consigli invito a seguire la formazione del consulente Museo in attesa del nuovo assetto dell'associazione	
3. definizione della politica del personale e della comunicazione	Approvazione dei 2 documenti in data 8/04/2019	
4. fidelizzazione del personale ai servizi di appartenenza	Effettuata mappatura del personale e colloqui con tutti i dipendenti Somministrato questionario di clima (maggio 2019) e valutazione stress lavoro correlato (agosto 2019)	Cambiamento della figura responsabile della funzione gestione risorse umane
5. realizzare un percorso di riflessione sui modelli teorici di riferimento per rivalutare nei servizi e negli interventi dell'associazione la centralità della persona, attraverso la ridefinizione di un modello operativo che coniughi gli approcci educativi, clinici, sociali	Costituzione gruppo tecnico per elaborazione del percorso formativo (giugno 2019) Convocazione assemblea per avvio condiviso del percorso denominato OBIETTIVO CINQUE e lancio programma formativo per il 2020	Documenti predisposti dal gruppo e calendario incontri 2020 (svolti n. 2 incontri con don Dossetti e prof. Triani, sospese le altre date causa Covid 19)
6. analisi di fattibilità per proseguimento gestione del CAS a seguito delle nuove normative	Diversi passaggi con Prefettura e decisione di non partecipare al bando prefettizio. Chiusura definitiva del centro il 31.08.2019	Rinnovi mensili della convenzione, causa difficoltà nella redistribuzione degli ospiti da parte della Prefettura, fino a chiusura. Corrispondenza con prefettura. Comunicazioni ai soci, comunicazione pubblica a mezzo stampa
7. individuazione aree di sviluppo in relazione a nuovi bisogni delle fasce più vulnerabili. Costruzione di 2 tavoli di lavoro tematici (residenzialità leggere e lavoro) per identificare modello di	Produzione di due documenti per il comitato esecutivo	Rilancio dei due temi per il 2020 Obiettivo di identificare nuovo referente area lavoro per sviluppo azioni concrete



pensiero, proposta culturale e di intervento sui due ambiti		
8. sensibilizzare l'associazione e il territorio alla cultura della mutualità -migliorare la collaborazione tra figure professionali e volontari	Realizzate due giornate di studio guidate dal dott. Stefano Bertoldi, il 18 e 19 ottobre, aperte all'associazione e al territorio	n. 45 partecipanti (anche da fuori provincia)
9. individuare ambiti di cura del personale. Cura del personale lungo il processo lavorativo attraverso l'individuazione di ambiti e strumenti di cura del personale (formazione, valutazione, presa in carico casi critici, regolamento relativo alla corretta applicazione del contratto	Stesura del regolamento per la corretta applicazione del contratto e della formazione Mappatura del personale e relazione sul turnover Ridefinire i rapporti tra strategia di sistema in capo al R.R.U. e responsabilità locale in capo al direttore di struttura/servizio	Obiettivo parzialmente raggiunto. Mancano -stesura procedura per le assenze impreviste -criteri di sviluppo e turnover interno
10. rinnovo delle convenzioni per mantenimento del lavoro	Convenzioni rinnovate Accordo CEA 7/06/2019	

Obiettivi generali 2020

OBIETTIVO 1

Costituzione del nuovo assetto giuridico: dall'associazione alla fondazione di partecipazione "La Ricerca – Don Giorgio Bosini ETS"

Riformulazione dei valori dell'Associazione ripresi nello statuto della Fondazione ed elaborazione della *vision* della nuova Ricerca

Proseguimento del percorso formativo "Obiettivo 5" per sollecitare la consapevolezza della base sociale, la propositività, la capacità di un pensiero differente e di nuovi modi per parlare alla città

OBIETTIVO 2

Definizione della identità della Fondazione (revisione della politica della comunicazione, pianificazione fund raising, adeguamento della carta dei servizi e degli altri documenti istituzionali)

OBIETTIVO 3

Consolidamento del patrimonio costituito dai servizi, dalle risorse umane, dai beni materiali

OBIETTIVO 4

Sviluppo di progettualità innovative (nuove forme di residenzialità, centro don Zermani, progetto educativo integrato fascia adolescenti-giovani, area lavoro e rapporto con coop. Cotepi Educazione & Lavoro)



Ricordando don Giorgio

La morte di Don Giorgio ha sorpreso l'associazione nel mezzo della grave emergenza sanitaria causata dal Covid 19. Don Giorgio è stato uno dei 6 sacerdoti morti per Covid in questi mesi e la sua morte ci ha lasciato sgomenti.

La perdita fisica di un amico, per molti un maestro, testimone vivace e ostinato del messaggio evangelico che mette al centro il debole e non si sottrae dalla responsabilità di aiutarlo, è un duro colpo per tutti. Anche se ormai Don Giorgio si era ritirato dalla vita attiva, lui stesso colpito dall'avanzare dell'età e dal suo corredo di fragilità, la sua morte è come una cesura nella storia dell'Associazione di cui prendere atto, una sorta di consegna ancora più esplicita.

Don Giorgio scriveva moltissimo: articoli, lettere, appunti, riflessioni. In lui si fondevano azioni e pensieri, in un susseguirsi di progetti, che cercavano di dare corpo alle intuizioni che nascevano ascoltando i bisogni delle persone, le loro sofferenze, la loro richiesta di aiuto, spesso silenziosa ma reale. Uomo spirituale e concreto, semplice e profondo, irruente e riflessivo, uomo di chiesa e uomo del mondo ha costruito tante cose, in tante direzioni diverse.

Molti alla Ricerca ne hanno un ricordo vivo, perché hanno condiviso direttamente quelle esperienze, chi è arrivato dopo ne ha sentito parlare e sa che lavorando alla Ricerca si inserisce in un solco profondo che ciascuno ha il compito di continuare a coltivare, con passione.

Il Presidente
Gian Luigi Rubini

Piacenza, 30 giugno 2020